



insieme a



International Institute for Science and Spirituality Research

My August Japanese Garden

*... nel sorriso di un Padre,
asservi lo spirito di un Nonno (Biban)*



GIARDINO GIAPPONESE

CON IVAN & ROBERTA

PROGRAMMA

25 giugno 2023



IL SEMINARIO

Giardino Giapponese

con Ivan & Roberta

“Costruisci il tuo Giardino Zen”
Domenica 25 giugno 2023

ore 9.00 ritrovo e visita guidata giardino;

ore 9.30 momento di raccoglimento, meditazione;

ore 10.00 degustazione Tè giapponese;

ore 10.30 - 18.00 costruzione del giardino, completa
di conferenze, storia, pranzo condiviso e molto altro

...

My August Japanese Garden
via Bombaiu, 30
33058 San Giorgio di Nogaro Udine

 *myaugustjapanesegarden*

 *NewHistoricalMethod*



IL GIARDINO

Il giardino Zen è un luogo di pace in cui vuotare la mente dai pesi, dagli stimoli vissuti durante la giornata. La filosofia di questi giardini sta nella ricerca della pace e del benessere del corpo e della psiche, attraverso un paesaggio minimale e contenuto, ricco di elementi naturali che hanno tutti uno specifico significato.

Nel mondo caotico in cui viviamo, ritagliarsi un angolo di quiete e tranquillità, diventa una vera e propria necessità per ritrovare se stessi.

È proprio questo il principio di un giardino zen, strettamente legato alla cultura giapponese.

Nell'intimità della natura e a contatto con l'acqua e la sabbia, la persona ha modo di contemplare l'ambiente che ha di fronte e liberare la mente dalle preoccupazioni quotidiane, dall'ansia e dallo stress psicofisico.

È una strategia di sopravvivenza per ritrovare un proprio equilibrio. La giornata dedicata alla costruzione del proprio giardino Zen ha questo scopo: vivremo realmente una rappresentazione di esso in una giornata conviviale, dove ognuno di noi costruirà uno spazio minimalista creato secondo la propria sensibilità per ritrovarvi quel rigore essenziale, quella geometria dell'universo che dà un senso diverso alla vita.

Emozioni, sensazioni e benessere verranno trasferite in questa piccola oasi in miniatura. Rimarrà il luogo sacro dove ricostruire il profondo legame fra uomo e natura, dove potersi riconnettere alle sensazioni e alle immagini realmente vissute. Il risultato finale non sarà il giardino in sé, ma il percorso che conduce ad esso, così come il senso di un viaggio, non è la meta ma il viaggio stesso.



LA DATA

Tra il 21 e il 25 giugno i popoli celtici vivevano un vero e proprio periodo di festa. Un momento dell'anno importante in cui venivano celebrate la fertilità e la rinascita. Il Sole era il protagonista indiscusso delle celebrazioni. Esso veniva onorato affinché benedicesse la Natura con la sua luce feconda.

Questo è il senso del solstizio d'Estate. A esso corrispondeva in maniera speculare una festa analoga nei mesi invernali: il solstizio d'inverno.

Nella tradizione giapponese la Dea del Sole è Amaterasu-ō-mi-kami ovvero la "Grande dea che splende nei cieli", nome generalmente abbreviato in Amaterasu. Secondo la tradizione Amaterasu donò agli uomini un oggetto molto speciale: lo specchio. Lo specchio come fonte di conoscenza di se stessi così come il giardino giapponese è luogo spirituale speciale in cui dimora la mente... un luogo dove trovarsi faccia a faccia con se stessi.

Nell'antica Grecia i due solstizi erano chiamati "porte": la "**Porta degli Uomini**" (Solstizio d'Estate) e la "**Porta degli Dei**" (Solstizio d'Inverno). Attraversando queste porte il Sole dava inizio alle due stagioni, come erano anticamente considerate: una ascendente (Estate) e una discendente (Inverno).

Con la fase ascendente si entrava nel **mondo materiale della creazione**, mentre attraverso la seconda fase, discendente, si entrava nel **regno divino e soprannaturale**. I giorni dell'anno a ridosso dei solstizi sono pertanto un confine tra il mondo temporale della materia e quello atemporale dello Spirito.

Il solstizio d'estate è il momento dell'anno in cui **godere della prosperità, della gioia e dell'amore**.

Che si tratti di benessere materiale o spirituale, è comunque una festa dell'abbondanza in cui portare a compimento quello che volevamo realizzare.

In questo clima giocoso di gioia, la **danza** è uno dei modi più antichi e sacri di celebrare questa festa. Solitamente, chi danza si connette con gli spiriti per ottenere **chiaroveggenza e conoscenza**, comunicare e ricevere informazioni, onorare gli antenati, guarire da malattie e riprendere il viaggio mistico della sua anima nella danza della Vita. Ma soprattutto **ricordare il futuro**.

Le antiche pratiche sacerdotali per **ricordare il futuro** ovvero attrarlo nel presente prevedevano l'accesso nel **vuoto**. È dal vuoto che parte il processo di materializzazione.

E il vuoto *Ku*, accanto alla Terra *Chi*, all'Acqua *Sui*, al Fuoco *Ka* e al Vento *Fu* è un elemento importantissimo nel giardino giapponese: esso rappresenta l'energia subatomica senza forma che è la base della struttura di tutte le cose.

È il silenzio, un momento di stallo, la pausa momentanea nel discorso necessaria per trasmettere parole più significative, il silenzio tra le note che fanno la musica... il tempo in cui sperimentiamo l'essenza della vita.

Una volta sperimentato questo nella realizzazione del tuo giardino giapponese, esso non sarà più un concetto ma parte integrante della tua vita di tutti i giorni.



MAJG e IRIS per la prima volta insieme

MAJG è un progetto realizzato dall' ArtDesigner **Ivan Pressi**, su un terreno di proprietà della famiglia dal 1951: **My August Japanese Garden** è un giardino in stile giapponese dedicato al nonno dell' autore, **Augusto**.

IRIS è nasce dall'anelito della storica **Roberta Rio** di mettere in luce i punti di incontro tra il pensiero scientifico e la tradizione spirituale, di integrare i vantaggi di entrambe le vie e di creare una base di pacifico dialogo e scambio senza pregiudizi veicolata da esperienze pratiche.

È la Topofilia, l'Amore per i luoghi, il rispetto del loro Spirito e della loro storia che fanno incontrare **Ivan Pressi** e **Roberta Rio**.

Questa giornata nasce dalla gioia di creare insieme un momento di pace e tranquillità, che ci porti a cogliere le cose semplici e riscoprire la tranquillità di un tempo passato.

August Garden è uno dei giardini più suggestivi e accurati del nord Italia, un minuzioso e accurato sistema di sentieri, stagni con carpe Koi, giardini zen e case da tè. Presenta una ricca varietà di piante di origine orientale. Il giardino contiene strutture e sculture influenzate da credenze religiose buddiste e shintoiste, così come acqua e rocce per creare un paesaggio rilassante progettato per offrire alle persone un ambiente intimo e "sacro". La volontà profonda è quella di promuovere il contatto con la Natura grazie a una condivisione consapevole e rispettosa verso il luogo e il suo spirito.